



## *Il Ministro dell'istruzione e del merito*

Ai Dirigenti e ai Coordinatori didattici  
delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado  
del sistema nazionale di istruzione

Ai Direttori generali e ai Dirigenti titolari  
degli Uffici scolastici regionali

Al Sovrintendente scolastico per la scuola in lingua  
italiana e agli Intendenti scolastici per la scuola  
in lingua tedesca e in lingua ladina  
della Provincia autonoma di Bolzano

Al Dirigente generale del Dipartimento istruzione e  
cultura della Provincia autonoma di Trento

Al Sovrintendente scolastico  
per la Regione Valle d'Aosta

**Oggetto: 17 marzo – “Giornata dell’Unità nazionale, della Costituzione, dell’Inno e della Bandiera”.**

Come noto la legge 23 novembre 2012, n.222 riconosce il giorno 17 marzo, data della proclamazione a Torino dell’Unità d’Italia nell’anno 1861, quale “Giornata dell’Unità nazionale, della Costituzione, dell’Inno e della Bandiera” e dispone che nelle scuole di ogni ordine e grado siano *“organizzati percorsi didattici, iniziative e incontri celebrativi finalizzati ad informare e a suscitare la riflessione sugli eventi e sul significato del Risorgimento nonché sulle vicende che hanno condotto all’Unità nazionale, alla scelta dell’inno di Mameli e della bandiera nazionale e all’approvazione della Costituzione, anche alla luce dell’evoluzione della storia europea”*.

Si celebra anche quest’anno tale ricorrenza istituita come festività civile con *“l’obiettivo di ricordare e promuovere i valori di cittadinanza, fondamento di una positiva convivenza civile, e di riaffermare e consolidare l’identità nazionale attraverso il ricordo e la memoria civica”*.

L’Inno d’Italia, il canto degli italiani di Goffredo Mameli, la bandiera d’Italia, tutta la storia che dal Risorgimento ha condotto il nostro Paese alla nascita della Repubblica e alla Costituzione, sono i principali temi da commemorare nella ricorrenza del 17 marzo.

La scuola rappresenta, prima di ogni altra istituzione, il luogo deputato ad approfondire e riflettere sui valori legati all’unità nazionale e alla Costituzione.

Le istituzioni scolastiche potranno anche valutare il coinvolgimento delle famiglie, degli Enti locali e delle Associazioni territoriali in giornate pubbliche di studio, in convegni e dibattiti.

Si confida nella preziosa collaborazione di tutti gli attori coinvolti nella diffusione delle iniziative di celebrazione della giornata del 17 marzo.

prof. Giuseppe Valditara